Sondaggio: anche la maggioranza degli americani dice basta alle armi all'Ucraina

La maggioranza degli americani sarebbe **contrario all'invio di ulteriori finanziamenti** a sostegno dell'Ucraina nella guerra contro la Russia: è quanto emerso da [un sondaggio](#) condotto dalla CNN nel luglio di quest'anno. Il 55% degli intervistati, infatti, ritiene che il Congresso non dovrebbe autorizzare ulteriori finanziamenti, mentre il 51% che gli Stati Uniti abbiano già fatto abbastanza per sostenere l'Ucraina nel conflitto (lo scorso anno, all'indomani del scoppio della guerra, il dato si fermava al 38%). La maggior parte degli intervistati (63%) ritiene che gli aiuti più efficaci rientrino nell'ambito dell'assistenza nella raccolta di informazioni, il 53% nell'addestramento militare e **solamente il 43% con l'ulteriore invio di armi**. Un'alta percentuale degli intervistati (77%) si dice poi preoccupata del fatto che la guerra proseguirà ancora per molto tempo, senza che si venga a capo di una soluzione.

In particolare, il dato cambia a seconda dell'[orientamento](#) politico. **Tra i repubblicani**, infatti, il 71% ritiene che il Congresso non debba più inviare finanziamenti all'Ucraina, mentre il 59% che gli Stati Uniti abbiano già fatto abbastanza in sostegno del Paese in conflitto. **Tra i democratici**, invece, oltre la metà (62%) è a favore di ulteriori finanziamenti, mentre il 61% ritiene che gli Stati Uniti dovrebbero fare di più. Tra gli indipendenti, la maggior parte (56% per il primo quesito, 55% per il secondo) si mostra in linea con il blocco ai finanziamenti. Tra coloro che temono che il conflitto **si prolungherà per molto tempo**, i democratici sono la maggior parte (82%), seguiti dagli indipendenti (75%) e dai repubblicani (73%).

Il sondaggio, seppur eseguito su di un campione di popolazione (1.279 individui) non è tuttavia irrilevante, poiché suggerisce come la maggioranza dei cittadini abbia potenzialmente opinioni **in contrasto con le politiche** intraprese dai capi di governo, in particolare per quanto riguarda l'invio di armi nel contesto del conflitto russo-ucraino. Una tendenza [rilevata](#), sempre tramite sondaggio, anche nel nostro Paese.

[di Valeria Casolaro]